



<b>Insegnamento:</b> ECONOMIA ITALIANA			
<b>Codifica:</b> 50903082		<b>SSD</b> (settore scientifico disciplinare): SECS-P/02	
<b>Docente Responsabile:</b> Paola Casavola			
<b>Crediti Formativi (CFU):</b> 5			
<b>Ore di lezione</b>	30 (+ 10 di didattica integrativa)	<b>Ore riservate allo studio individuale</b>	85
<b>Il corso/i di studio, per i quali lo stesso costituisce un'attività di base o caratterizzante:</b> Corso di Laurea Specialistica in Economia Applicata			
<b>Lingua d'insegnamento:</b> Italiano 			
<b>Anno di corso:</b> secondo			
<b>Propedeuticità:</b> Corsi di base di economia (microeconomia, macroeconomia o equivalenti) e di statistica.			
<b>Organizzazione della Didattica:</b> La didattica è organizzata in lezioni frontali e alcuni approfondimenti seminariali. Gli eventuali materiali integrativi di supporto alle lezioni (slides, note sulle fonti statistiche e articoli di interesse) saranno messi a disposizione degli studenti.			
<b>Modalità di frequenza:</b> Obbligatoria			
<b>Modalità di erogazione:</b> Tradizionale			
<b>Metodi di valutazione:</b> Test scritto e colloquio orale sugli argomenti trattati nel corso			
<b>Programma/contenuti</b> Scopo del corso è fornire conoscenze e strumenti interpretativi sul sistema economico italiano, sua struttura e dinamica, e su alcune questioni di politica economica rilevanti per l'Italia. Il corso è organizzato in tre parti. La prima parte del corso (A) – dopo una introduzione dedicata agli strumenti di misurazione delle dimensioni e articolazioni di una economia reale – è dedicata a presentare l'attuale struttura dell'economia italiana, la sua evoluzione nel tempo e i suoi principali oggettivi punti di forza e di debolezza, approfondendo contestualmente le principali fonti statistiche di riferimento e il loro significato. La seconda parte del corso (B) è dedicata alle diverse posizioni interpretative in relazione alle tendenze e ai problemi di fondo del sistema economico italiano e al ruolo e direzione delle politiche economiche complessive. La terza parte del corso (C) è dedicata al tema delle differenze regionali in Italia e, in particolare, al nodo dello sviluppo del Mezzogiorno, discutendone le principali interpretazioni e teorie di riferimento nonché opzioni, sperimentate o teoriche, di politica economica e le loro implicazioni.			
<b>Date di inizio e termine e il calendario delle attività didattiche:</b> 18/05/09 – 04/07/09 per il calendario delle attività didattiche: <a href="http://www.economia.unical.it">www.economia.unical.it</a>			
<b>Il calendario delle prove di esame</b> Le date degli appelli d'esame vengono fissate e rese pubbliche sul sistema UNIWEX ( <a href="http://didattica.unical.it">http://didattica.unical.it</a> ) in accordo a quanto previsto dal Calendario Accademico 2008-			



2009 della Facoltà di Economia che prevede le seguenti sessioni d'esame:

I sessione (17/11/2008-06/12/2008) – un appello;

II sessione (09/02/2009-07/03/2009) – due appelli;

III sessione (27/04/2009-16/05/2009) – un appello;

IV sessione (06/07/2009-31/07/2009) – due appelli;

V sessione (31/08/2009-26/09/2009) – un appello.

#### **Bibliografia**

- Luigi Federico Signorini e Ignazio Visco "L'economia italiana" Il MULINO – terza edizione, 2002 [S-V]
- Salvatore Rossi " La politica economica italiana 1968-2007" Laterza 2007 [R]
- Fabrizio Barca "Italia frenata. Paradossi e lezioni della politica per lo sviluppo" Donzelli Editore, 2006 [B]
- "L'economia del Mezzogiorno e le politiche territoriali", capitolo 11 della Relazione Annuale della Banca d'Italia sul 2007, Banca d'Italia, 2008. *Disponibile sul sito web della Banca d'Italia.* [BI]